

549.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Autorità garante per l'energia elettrica e il gas (Trasmissione di un documento)	15
Missioni vevoli nella seduta del 15 giugno 1999	3	Procedimento penale nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità (Annunzio)	15
Progetti di legge (Annunzio; Trasmissione dal Senato; Modifica del titolo di una proposta di legge; Assegnazione a Commissioni in sede referente)	3, 4	Richieste ministeriali di parere parlamentare	15
Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (Trasmissione di un documento) .	8	Atti di controllo e di indirizzo	18
Presidenza del Consiglio dei ministri (Trasmissioni di documenti)	8	Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	18
Parlamento europeo (Trasmissione di risoluzioni)	9	Interpellanza e interrogazioni	19
Assemblea parlamentare dell'UEO (Trasmissione di documenti)	10	(Sezione 1 — Impianti antincendio nelle scuole pubbliche)	19
Corte dei conti (Trasmissione di un documento)	11	(Sezione 2 — Edifici scolastici trasferiti alle province)	19
Documenti ministeriali (Trasmissioni) ..	12, 13, 14	(Sezione 3 — Competenze dei capi d'istituto in materia di sicurezza sul lavoro)	20
Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (Trasmissione di documenti)	14	(Sezione 4 — Aumento delle indennità di funzione ai dirigenti del CONI)	20

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

	PAG.		PAG.
(Sezione 5 — Inchiesta sull'incontro di calcio Venezia-Bari)	21	(Sezione 2 — Maggioranze politiche che governano i comuni sciolti per condizionamenti mafiosi)	24
(Sezione 6 — Rinvenimento di una basilica paleocristiana a Dorzano - Biella)	22	(Sezione 3 — Controlli doganali e sanitari sulle carni importate dagli Stati Uniti)	24
Interpellanze urgenti	23	(Sezione 4 — Finanziamento di nuovi investimenti in favore di sale cinematografiche)	25
(Sezione 1 — Misure di politica economica per il rilancio degli investimenti e dell'occupazione del DPEF)	23	(Sezione 5 — Misure contro la criminalità organizzata nell'area a nord di Napoli) ...	26

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli
nella seduta del 15 giugno 1999.**

Amoruso, Angelini, Bindi, Brancati, Bressa, Brunetti, Calzolaio, D'Alema, D'Amico, Teresio Delfino, Diliberto, Dini, Fabris, Fassino, Jervolino Russo, Lento, Mangiacavallo, Mattarella, Mattioli, Morgando, Olivo, Pennacchi, Polenta, Pozza Tasca, Ranieri, Rivera, Rodeghiero, Sinisi, Turco.

Annuncio di proposte di legge.

In data 3 giugno 1999 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

BACCINI: « Disposizioni in materia di assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori addetti ai lavori socialmente utili impiegati presso il Ministero di grazia e giustizia e del personale addetto ai centri di prima accoglienza femminile della giustizia minorile » (6115);

VIGNI e TATTARINI: « Modifiche al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, in materia di fondazioni bancarie » (6116);

DE BENETTI: « Norme in materia di trasporto per lo sviluppo di una mobilità sostenibile » (6117);

DE BENETTI: « Norme in materia di attività ricettive a conduzione familiare denominate "bed and breakfast" » (6118);

DE BENETTI: « Norme per lo sviluppo di forme di agricoltura ecocompatibile » (6119);

DE BENETTI: « Norme per la riqualificazione ambientale delle imprese svolgenti attività turistiche » (6120);

DE BENETTI: « Norme per lo sviluppo delle migliori tecniche disponibili per il sistema produttivo » (6121);

DE BENETTI: « Norme per il raggiungimento di obiettivi ambientali, per l'informazione e la sensibilizzazione ambientale » (6122);

DE BENETTI: « Norme per l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti e dei materiali derivanti dal recupero dei rifiuti » (6123);

DE BENETTI: « Modifiche del codice civile in materia di redazione del bilancio delle società per azioni ai fini dell'inserimento di elementi di contabilità ambientale » (6124);

CAROTTI: « Delega al Governo per il riordino della carriera dei funzionari direttivi e dirigenti della Polizia di Stato » (6125).

In data 4 giugno 1999 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa dei deputati:

PISTONE ed altri: « Agevolazioni fiscali ai fini dell'IRPEF e dell'ICI per la prima casa in favore degli anziani residenti in istituti di ricovero e cura (6127).

In data 8 giugno 1999 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

NESI: « Disposizioni in materia di regolamentazione e funzionamento della Banca d'Italia » (6128);

SCARPA BONAZZA BUORA ed altri:
« Istituzione dei distretti agroalimentari »
(6129).

In data 9 giugno 1999 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

LABATE: « Disposizioni per la prevenzione e la cura del morbo di Parkinson » (6131);

LUCIDI: « Disciplina degli istituti di vigilanza privata e delle guardie particolari giurate » (6132);

GIOVANARDI: « Modifica all'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di motivazione dei provvedimenti amministrativi » (6133).

In data 10 giugno 1999 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

PISAPIA: « Modifica all'articolo 147 del codice penale in materia di rinvio dell'esecuzione della pena nei confronti di persone affette da grave infermità psichica » (6134).

In data 11 giugno 1999 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

LABATE: « Disposizioni per la trasparenza e la salvaguardia delle condizioni socio-ambientali nella produzione di beni e servizi » (6135).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di un disegno di legge.

In data 9 giugno 1999 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

« Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari » (6130).

Sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal Senato.

In data 4 giugno 1999 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza la seguente proposta di legge:

S. 2849-3052-3406-3693. — Senatori MANCONI; PIERONI ed altri; FIORILLO; ATHOS DE LUCA e PIERONI: « Certificazione di conformità sociale dei prodotti realizzati senza l'utilizzo di lavoro minorile » (*approvata, in un testo unificato, dal Senato*) (6126).

Sarà stampata e distribuita.

Modifica del titolo di una proposta di legge

La proposta di legge n. 5933, d'iniziativa dei deputati DE LUCA ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Disciplina successoria nella convivenza giuridicamente rilevante » (5933).

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari Costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI PAISSAN ed altri: « Revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione concernente l'ordinamento federale della Repubblica » (5874) *Parere delle Commissioni III, V, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

DETOMAS e CAVERI: « Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo » (6020);

MASTELLA e MANZIONE: « Nuova regolamentazione dell'attività dei corpi di vigilanza privata e delle guardie particolari

giurate » (6040) *Parere delle Commissioni II, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), XI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

ARMOSINO ed altri: « Introduzione dell'articolo 17-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 91, in materia di estensione della cittadinanza italiana ai figli maggiorenni dei connazionali dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia che hanno riacquisitato la cittadinanza italiana » (6047) *Parere della III Commissione;*

CASINELLI: « Modifiche alla legge 25 marzo 1993, n. 81, in materia di elezioni nei comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e di incompatibilità tra le cariche di consigliere comunale e provinciale e di assessore » (6049);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SELVA ed altri: « Modifica all'articolo 33 della Costituzione, in materia di finanziamento della scuola non statale » (6051) *Parere delle Commissioni V e VII;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEL DEPUTATO SANTANDREA: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione della Provincia di Forlì-Cesena dello Statuto di autonomia provinciale » (6057) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEL DEPUTATO SANTANDREA: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Rimini dello Statuto di autonomia provinciale » (6058) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEL DEPUTATO SANTANDREA: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Ravenna dello Statuto di auto-

nomia provinciale » (6059) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SANTANDREA e COPERCINI: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Parma dello Statuto di autonomia provinciale » (6063) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SANTANDREA e COPERCINI: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Piacenza dello Statuto di autonomia provinciale » (6064) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SANTANDREA e COPERCINI: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Bologna dello Statuto di autonomia provinciale » (6065) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SANTANDREA e COPERCINI: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Reggio Emilia dello Statuto di autonomia provinciale » (6066) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SANTANDREA e COPERCINI: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Ferrara dello Statuto di autonomia provinciale » (6067) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI SANTANDREA e COPERCINI: « Modifiche alla Costituzione concernenti l'attribuzione alla Provincia di Modena dello Statuto di

autonomia provinciale » (6068) *Parere della V Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: « Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione, della modifica dell'articolo 12 dello Statuto della regione Lombardia » (6082) *Parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE D'INIZIATIVA DEL DEPUTATO MACCANICO: « Modifiche alla Costituzione concernenti la composizione e le funzioni del Senato della Repubblica » (6107) *Parere della III Commissione*;

II Commissione (Giustizia):

DE LUCA ed altri: « Disciplina successoria nella convivenza giuridicamente rilevante » (5933) *Parere delle Commissioni I, V e XI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale)*;

TARDITI: « Istituzione in Novara di una sezione distaccata della corte di appello di Torino e di una sezione di corte di assise di appello » (6046) *Parere delle Commissioni I, V e XI*;

BONITO ed altri: « Disposizioni per la deflazione del contenzioso e per l'abbreviazione dei tempi del processo civile » (6052) *Parere della I Commissione*;

III Commissione (Esteri):

DEL BARONE e LUCCHESI: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione dei diritti umani e della dignità dell'essere umano con riguardo alle applicazioni della biologia e della medicina, adottata a Oviedo il 4 aprile 1997, e del Protocollo addizionale sul divieto di clonazione umana, firmato a Parigi il 12 gennaio 1998 » (6038) *Parere delle Commissioni I, II, VII e XII*;

S. 3746. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del

Sud-Africa sulla cooperazione scientifica e tecnologica, con allegato, fatto a Pretoria il 15 gennaio 1998 » (*approvato dal Senato*) (6099) *Parere delle Commissioni I, V, VII, VIII, X e XIII*;

S. 3779. — « Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Nepal in materia di cooperazione scientifica e tecnologica, fatto a Kathmandu il 30 marzo 1998 » (*approvato dal Senato*) (6100) *Parere delle Commissioni I, V, VI, VII, VIII e X*;

S. 3780. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Lituania sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci, fatto a Roma il 18 maggio 1998 » (*approvato dal Senato*) (6101) *Parere delle Commissioni I, V, VI, IX e X*;

S. 3834. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione nel campo della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa, fatto a Roma il 10 febbraio 1998 » (*approvato dal Senato*) (6102) *Parere delle Commissioni I, V e VII*;

S. 3835. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per la cooperazione nel settore del turismo tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Roma il 4 luglio 1998 » (*approvato dal Senato*) (6103) *Parere delle Commissioni I, V e X*;

S. 3849. — « Ratifica ed esecuzione del Protocollo modificativo della Convenzione sottoscritta il 15 novembre 1979 tra la Repubblica italiana e la Repubblica argentina per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire l'evasione fiscale, fatto a Bologna il 3 dicembre 1997 » (*approvato dal Senato*) (6104) *Parere delle Commissioni I, V e VI*;

S. 3869. — « Ratifica ed esecuzione delle Risoluzioni A/724 e A/735 concernenti gli Emendamenti alla Convenzione istituitiva

dell'Organizzazione marittima internazionale — IMO —, adottate a Londra, rispettivamente, il 7 novembre 1991 ed il 4 novembre 1993 » (*approvato dal Senato*) (5605) *Parere delle Commissioni I, V e IX;*

S. 3923. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e il Regno Hascemita di Giordania dall'altra, con allegati, quattro protocolli ed atto finale, fatto a Bruxelles il 24 novembre 1997 » (*approvato dal Senato*) (6106) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV;*

IV Commissione (Difesa):

CHIAVACCI ed altri: « Riordino dell'attività cartografica svolta dal Ministero della difesa tramite l'Istituto geografico militare » (5854) *Parere delle Commissioni I, III, V, VII, VIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), X, XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

VI Commissione (Finanze):

MARZANO: « Modifica all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in materia di applicazione dell'IVA ai materiali ferrosi » (5972) *Parere delle Commissioni I, V e X;*

BERLUSCONI ed altri: « Abolizione dell'imposta sulle successioni e donazioni » (6062) *Parere delle Commissioni I e V;*

ALOI ed altri: « Riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore delle famiglie monoreddito » (6071) *Parere delle Commissioni I, V e XII;*

LUCÀ ed altri: « Modifiche al testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di trattamento fiscale degli assegni corrisposti al coniuge separato o divorziato » (6083) *Parere delle Commissioni I, II e V;*

VII Commissione (Cultura):

DE BIASIO CALIMANI ed altri: « Disposizioni per il recupero dell'Orto Botanico di Padova » (5875) *Parere delle Commissioni I, V e VIII;*

BIANCHI CLERICI ed altri: « Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari » (6043); *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), III, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VIII, XI, XII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

GIORDANO ed altri: « Istituzione del Parco Nazionale della Pace » (6045) *Parere delle Commissioni I, IV, V, VI, VIII, XI e XIII;*

VIII Commissione (Ambiente):

GIANNATTASIO ed altri: « Modifica dell'articolo 180 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, in materia di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere per alcune categorie di ufficiali dell'Esercito » (6001) *Parere delle Commissioni I, II, IV e VII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*

SIMEONE: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul funzionamento della protezione civile » (6005) *Parere delle Commissioni I, II e V;*

X Commissione (Attività produttive):

ALBORGHETTI ed altri: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di San Pellegrino Terme » (5993) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

FOTI ed altri: « Disposizioni in materia di tutela degli edifici e dell'arredo urbano » (6053) *Parere delle Commissioni I, II (ex*

articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni);

COLLAVINI: « Disposizioni per il rilancio del turismo nella costa adriatica della regione Friuli-Venezia Giulia danneggiata dagli eventi bellici del Kosovo » (6086); *Parere delle Commissioni I, V, IX e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

COLLAVINI: « Disposizioni a favore delle aziende della regione Friuli-Venezia Giulia danneggiate dalla crisi del Kosovo » (6087); *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria) XIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

S. 2849-3052-3406-3693 — SENATORI MANCONI; PIERONI ed altri; FIORILLO; ATHOS DE LUCA e PIERONI: « Certificazione di conformità sociale dei prodotti realizzati senza l'utilizzo di lavoro minorile » (approvata, in un testo unificato, dal Senato) (6126) *Parere delle Commissioni I, III, V, XI, XII e XIV*;

XI Commissione (Lavoro):

SALES ed altri: « Disposizioni in favore delle aziende turistiche a carattere stagionale operanti nel Mezzogiorno d'Italia » (5954) *Parere delle Commissioni I, V, VI, X e XIV*;

ARMANI ed altri: « Modifiche alla legge 24 giugno 1997, n. 196, in materia di lavoro interinale » (5992) *Parere delle Commissioni I, IX, X e XIII*;

SCALIA e GARDIOL: « Disposizioni in materia di politiche sociali per l'occupazione » (6013) *Parere delle Commissioni I, V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, VIII, X, XII, XIII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

XII Commissione (Affari sociali):

BUTTI ed altri: « Modifiche all'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934,

n. 1265, in materia di edificabilità delle zone limitrofe alle aree cimiteriali » (6048) *Parere delle Commissioni I e VIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento)*;

XIII Commissione (Agricoltura):

PECORARO SCANIO: « Norme per la tutela commerciale del "pane tradizionale italiano" » (5957); *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), X e XIV*;

ANGHINONI ed altri: « Disposizioni per la gestione associata dei patrimoni agrosilvo-pastorali di proprietà delle associazioni agrarie, degli enti locali e di altri soggetti » (6041) *Parere delle Commissioni I, II, V, VIII, XI, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

Trasmissione dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.

Il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse, con lettera in data 3 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) della legge 10 aprile 1997, n. 97, la relazione sull'area di Pitelli (La Spezia), approvata dalla Commissione medesima nella seduta del 27 maggio 1999 (doc. XXIII, n. 28).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con lettera in data 7 giugno 1999, la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha trasmesso copia di ordinanza emessa in data 23 aprile 1999 dal ministro dei trasporti e

della navigazione, — su delega del Presidente del Consiglio dei ministri — nei confronti del personale della VITROCISSET S.p.A. in occasione dello sciopero proclamato dal coordinamento nazionale RSU aeroportuali FIM-FIOM-UILM per il giorno 24 aprile dalle ore 12.00 alle ore 22.00.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

La Presidenza del Consiglio dei ministri — dipartimento del turismo — con lettera in data 8 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività svolta nell'anno 1997 dall'Automobile club d'Italia, dagli Automobile clubs provinciali e locali e dal Club alpino italiano.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 9 giugno 1999, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, dello schema di direttiva recante indirizzi e priorità per la società « Sviluppo Italia » e per i compiti che dovranno svolgere le società operative per i servizi allo sviluppo e per i servizi finanziari.

Tale comunicazione è stata trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla X Commissione (Attività produttive).

Trasmissione di risoluzioni dal Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di diciannove risoluzioni approvate nella sessione dal 3 al 7 maggio 1999. Tali documenti saranno stampati, distribuiti e deferiti, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III e alla XIV Commissione (se non già deferiti alle stesse, in sede primaria):

« sulla comunicazione della Commissione « "Coesione e trasporti" » (doc. XII, n. 395) — *alla IX Commissione;*

« sulle conseguenze dell'entrata in vigore del trattato di Amsterdam (elenco delle proposte legislative pendenti dinanzi ai Consiglio al 1° maggio 1999 con indicazione della nuova base giuridica e un'eventuale modifica della procedura legislativa in seguito all'entrata in vigore del trattato di Amsterdam » (doc. n. XII, n. 396) — *alla XIV Commissione;*

« sul documento di lavoro della Commissione "Prospettive e priorità per il processo ASEM" » (doc. XII, n. 397) — *alla III Commissione;*

« sul Libro verde sulla politica di spettro radio nel contesto delle politiche della Comunità europea: telecomunicazioni, radioemissioni, trasporti e R&S » (doc. XII, n. 398) — *alla IX Commissione;*

« sulla comunicazione della Commissione sul mercato unico del settore farmaceutico » (doc. XII, n. 399) — *alla XII Commissione;*

« sulla relazione intermedia della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sull'attuazione del Programma d'azione comunitaria a medio termine per le pari opportunità per le donne e gli uomini » (doc. XII, n. 400) — *alla XIV Commissione;*

« sulla raccomandazione della Commissione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (redatta a norma dell'articolo 103, paragrafo 2, del trattato che istituisce la Comunità europea) » (doc. XII, n. 401) — *alla V Commissione;*

« sulla partecipazione del Parlamento europeo al patto europeo per l'occupazione e sulla comunicazione della Commissione relativa alle politiche comunitarie a favore dell'occupazione ai sensi dell'articolo 150 (ex articolo 127) » (doc. XII, n. 402) — *alla XI Commissione;*

« sul progetto di Statuto dei deputati al Parlamento europeo » (doc. XII, n. 403) — *alla I e alla XIV Commissione;*

« sul ruolo dell'Unione nel mondo: Attuazione della politica estera e di sicurezza comune nel 1998 » (doc. XII, n. 404) — *alla III Commissione;*

« una raccomandazione sulla strategia comune nei confronti della Federazione russa » (doc. XII, n. 405) — *alla III Commissione;*

« una decisione sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento nonché sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Mediatore per l'esercizio finanziario 2000 » (doc. XII, n. 406) — *alla XIV Commissione;*

« sul progetto di accordo interistituzionale relativo alle indagini svolte dall'Ufficio per la lotta antifrode » (doc. XII, n. 407) — *alla XIV Commissione;*

« una decisione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato economico, di coordinamento politico e di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti del Messico, dall'altra » (doc. XII, n. 408) — *alla III Commissione;*

« sulla preparazione del Consiglio europeo del 3 e 4 giugno a Colonia » (doc. XII, n. 409) — *alla III e alla XIV Commissione;*

« sul metodo e il calendario dell'imminente riforma istituzionale » (doc. n. XII, n. 410) — *alla III e alla XIV Commissione;*

« sulla questione della pena di morte e la proclamazione di una moratoria universale delle esecuzioni capitali » (doc. XII, n. 411) — *alla III Commissione;*

« sulla ratifica dello statuto del Tribunale penale internazionale » (doc. XII, n. 412) — *alla III Commissione;*

« sul l'acquis di Schengen » (doc. XII, n. 413) — *alla III e alla XIV Commissione.*

Trasmissione dall'Assemblea parlamentare dell'UEO.

Il Presidente dell'Assemblea parlamentare della UEO ha trasmesso i testi di dieci raccomandazioni e una direttiva adottate all'unanimità nel corso della seconda parte della 44^a sessione ordinaria tenutasi a Parigi dal 30 novembre al 3 dicembre 1998.

Tali documenti saranno stampati, distribuiti e deferiti, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III e alla XIV Commissione (se non già deferiti alle stesse, in sede primaria):

« sulle nuove prospettive per la cooperazione transatlantica in materia di sicurezza e di difesa » (doc. XII-*bis* n. 71) — *alle Commissioni III e IV;*

« sull'organizzazione delle relazioni operative fra la NATO, l'UEO e l'UE » (doc. XII-*bis* n. 72) — *alle Commissioni III e IV;*

« sulla ristrutturazione dell'armamento europeo e il ruolo dell'UEO » (doc. XII-*bis* n. 73) — *alla IV Commissione;*

« sulla cooperazione fra l'Europa e la Russia nel campo della sicurezza nucleare, civile e militare » (doc. XII-*bis* n. 74) — *alla III Commissione;*

« sul bug del 2000 e le sue conseguenze per la difesa dell'Europa » (doc. XII-*bis* n. 75) — *alla IV Commissione;*

« su un sistema di comando e controllo delle operazioni per l'UEO » (doc. XII-*bis* n. 76) — *alla IV Commissione;*

« sulla politica di comunicazione dell'UEO » (doc. XII-*bis* n. 77) — *alla III Commissione;*

« sulle conseguenze politiche e giuridiche dell'allargamento dell'UEO a paesi non firmatari del Trattato di Bruxelles modificato — Risposta alla relazione annuale del Consiglio » (doc. XII-*bis* n. 78) — *alla III Commissione;*

« sui regimi pensionistici delle organizzazioni coordinate » (doc. XII-bis n. 79) — *alla III Commissione*;

« su l'UEO e la gestione delle crisi nei Balcani » (doc. XII-bis n. 80) — *alle Commissioni III e IV*;

Direttiva 106 « sulla politica di comunicazione dell'UEO » (doc. XII-bis n. 81) — *alla III Commissione*.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei Conti, con lettere in data rispettivamente 7 giugno 1999, ha trasmesso in adempimento al disposto dell'articolo 3, comma 6, la legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia delle seguenti deliberazioni assunte dalla Corte stessa — sezione controllo sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato — rispettivamente nelle sedute del 20 aprile e dell'11 maggio 1999:

con cui la Corte riferisce in merito alla relazione del consigliere delegato preposto all'ufficio di controllo sugli atti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale concernente il controllo successivo di gestione sulle agenzie per l'impiego ed il monitoraggio e la verifica della loro incidenza sul mercato del lavoro;

con cui la Corte riferisce in merito alla relazione del consigliere delegato all'ufficio di controllo sugli atti del Ministero dei trasporti e della navigazione, concernente il controllo sulla gestione relativa al demanio marittimo, per gli anni 1996 e 1997, della direzione generale del demanio marittimo, per gli anni 1996 e 1997, della direzione generale del demanio marittimo e dei porti e del comando generale della capitaneria di porto.

Questa documentazione è stata trasmessa alla Commissione competente.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 7 giugno 1999, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo

1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle istituzioni culturali pubbliche di livello internazionale per l'esercizio 1997.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, I comma, della legge stessa (doc. XV, n. 198).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

La Corte dei Conti — sezione del controllo sugli atti del governo e delle amministrazioni dello Stato — con lettera in data 7 giugno 1999, ha trasmesso in adempimento al disposto dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia della deliberazione in data 20 ottobre 1998 con cui la Corte stessa ha approvato la relazione del consigliere delegato preposto all'ufficio di controllo sugli atti del Ministero affari esteri riguardante gli esperti nominati, ai sensi dell'articolo 168 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967 n. 18 presso le rappresentanze diplomatiche negli anni 1994, 1995 e 1996.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 11 giugno 1999, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'associazione italiana della Croce rossa (C.R.I.) per l'esercizio 1997.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, I comma, della legge stessa (doc. XV, n. 199).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

**Trasmissione del ministro
degli affari esteri.**

Il ministro degli affari esteri con lettera in data 20 maggio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n. 839, gli atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 maggio 1999.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

**Trasmissione dal ministro dell'industria,
del commercio e dell'artigianato.**

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera 27 maggio 1999, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto in risposta all'interrogazione in Commissione CIAPUSCI n. 5-02779, pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 9 giugno 1998, concernente i finanziamenti concessi alla ditta Siplast di Sondrio.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo), competente per materia.

**Trasmissione
dal ministro della pubblica istruzione.**

Il ministro della pubblica istruzione, con lettera del 1° giugno 1999, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Assemblea MICHELINI ed altri n. 9/3911/2, concernente iniziative per sensibilizzare i giovani alla lettura di quotidiani, periodici e libri.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), competente per materia.

**Trasmissione dal ministro
per la funzione pubblica.**

Il ministro per la funzione pubblica, con lettera del 1° giugno 1999, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data alla risoluzione in Assemblea FRATTINI ed altri n. 6/00077, accolta dal Governo e approvata nella seduta dell'Assemblea del 13 aprile 1999, concernente il conferimento di funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), competente per materia.

Trasmissioni dal ministro dell'interno

Il ministro dell'interno, con lettere del 4 giugno 1999, ha trasmesso due note relative all'attuazione data, per la parte di sua competenza, agli ordini del giorno in Commissione ROMANO CARRATELLI n. 0/4356/IV/I, concernente benefici in favore del personale di polizia e delle Forze armate per l'acquisto della prima casa, in parte accolto e in parte accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta della IV Commissione (Difesa) del 1° dicembre 1997 e ASCIERTO ed altri n. 0/4386/IV/I, concernente provvedimenti per intensificare l'azione di polizia per la prevenzione dei reati, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta della IV Commissione (Difesa) del 29 gennaio 1998.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare e sono trasmesse alle Commissioni I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni) e IV (Difesa), competenti per materia.

Il ministro dell'interno, con lettere del 4 giugno 1999, ha trasmesso otto note relative all'attuazione data, per la parte di sua competenza agli ordini del giorno in Assemblea: PAISSAN ed altri n. 9/3240/18,

concernente norme per la concessione del permesso di soggiorno ai cittadini albanesi che ne hanno titolo, accolto al Governo nella seduta dell'Assemblea del 19 novembre 1997; LOMBARDI n. 9/5267/10, concernente trasferimenti erariali in favore della provincia di Novara, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 19 novembre 1998; RIVOLTA ed altri n. 9/5267/84, TABORELLI n. 9/5267/90, POSSA ed altri n. 9/5267/95, accolti come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 19 novembre 1998 e TABORELLI ed altri n. 9/5267-bis-B/36, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 20 dicembre 1998, concernenti l'organizzazione, la gestione e la distribuzione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia; VELTRI n. 9/5266-bis/1, concernente la stipula di protocolli di intesa in materia di sicurezza urbana, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 20 novembre 1998; PEZZOLI ed altri n. 9/5188/4, concernente il potenziamento delle forze dell'ordine nell'alto litorale adriatico, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 21 novembre 1998.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare e sono trasmesse rispettivamente alle Commissioni: I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni); I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e V (Bilancio tesoro e programmazione); I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni) e VI (Finanze); I (Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni); I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni), competenti per materia.

Il ministro dell'interno, con lettera del 4 giugno 1999, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza alla risoluzione conclusiva in Commissione SOLAROLI ed altri n. 8/00045, accolta dal Governo e approvata nella seduta della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione) del 17

marzo 1999, concernente l'attivazione di tavoli nazionali Stato-regioni e Stato-città.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alle Commissioni I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e ministri) e V (Bilancio, tesoro e programmazione), competenti per materia.

Trasmissioni dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 9 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, la relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di cui al citato articolo e sull'attività svolta dalla società per l'imprenditorialità giovanile nell'anno 1998 (doc. CV, n. 4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 10 giugno 1999 ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come introdotto dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362, la relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 1999 e situazione di cassa al 31 marzo 1999 (doc. XXV, n. 13).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 8 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, come modificato dall'articolo 1, della legge 4 giugno 1985, n. 281, la relazione sull'attività svolta dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) nel 1998 (doc. XXVIII, n. 4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia dei seguenti decreti ministeriali di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa che sono tutti deferiti alla V Commissione permanente (Bilancio) nonché alle sottoindicate Commissioni:

- n. 146512;
- nn. 137927 e 140250 (*alla I Commissione*);
- n. 145451 (*alla II Commissione*);
- n. 145438 (*alla VI Commissione*);
- nn. 142550, 146520 e 147636 (*alla VII Commissione*);
- nn. 146404 e 147696 (*alla IX Commissione*);
- n. 143440 (*alla X Commissione*);
- n. 144218 (*alla XI Commissione*);
- n. 140269 (*alla XII Commissione*).

Trasmissione dal ministro delle finanze.

Il ministro delle finanze, con lettera in data 11 giugno 1999, ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 maggio 1983, n. 212 ha trasmesso copia del decreto direttoriale — emanato in data 30 marzo 1999 — concernente la determinazione dei contingenti massimi nei vari gradi del personale appartenente ai ruoli sottufficiali della Guardia di finanza per l'anno 1999.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione da Ministeri.

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*quinquies*, della legge 5 agosto 1978,

n. 468, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia dei seguenti decreti ministeriali concernenti variazioni compensative nell'ambito di unità previsionali di base dello stato di previsione dei medesimi Ministeri per il 1999, che sono tutti deferiti alla V Commissione permanente (Bilancio) nonché alle sottoindicate Commissioni:

quattro decreti del 20 maggio 1999 e decreto del 31 dicembre 1998 del ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

decreti del 21 e 25 maggio 1999 del ministro degli affari esteri (*alla III Commissione*);

decreti del 25 e 26 maggio 1999 del ministro dell'ambiente (*alla VIII Commissione*);

decreto del 18 marzo 1999 del ministro della sanità (*alla XII Commissione*).

Trasmissioni dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 2 giugno 1999 ha trasmesso ai sensi dell'articolo 13, della legge 12 giugno 1990, n. 146, la relazione sull'attività della Commissione stessa relativa al periodo 1° maggio 1998 — 30 aprile 1999, approvata nella seduta del 20 maggio 1999.

Questa relazione sarà trasmessa alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portata a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 2 giugno 1999, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera

f), della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria del 6 maggio 1999.

Il predetto verbale sarà trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 3 giugno 1999, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), della legge 12 giugno 1990 n. 146, copia del verbale della seduta plenaria del 13 maggio 1999.

Il predetto verbale sarà trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 8 giugno 1999, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria del 20 maggio 1999.

Il predetto verbale sarà trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Trasmissione dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con lettera in data 3 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, lettera i) della legge 14 novembre 1995, n. 481, la relazione sullo stato dei servizi e l'attività svolta dall'Autorità stessa aggiornata al 30 aprile 1999 (doc. CXLI, n. 2).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Annunzio della pendenza di un procedimento penale nei confronti di un deputato ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.

Con lettera pervenuta in data 11 giugno 1999, il deputato Vittorio SGARBI ha rappresentato alla Presidenza — allegando la relativa documentazione — che è pendente nei suoi confronti un procedimento penale (tribunale di Roma, n. 13689/97 R.G.N.R. — n. 3535/98 R.G.G.I.P.), per i fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati trasmessi alla Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 1° giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del professor Italo FERRARI a presidente dell'autorità portuale di Cagliari.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IX Commissione permanente (Trasporti).

Il ministro per i rapporti con il Parlamento con lettera in data 11 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11 comma 1 lettera a) e 12, comma 1, lettere s) e t), della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante rior-

dino della scuola superiore della pubblica amministrazione e riqualificazione del personale.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 2 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413, la richiesta di parere parlamentare sul programma di interventi infrastrutturali per l'ampliamento, l'ammodernamento e la riqualificazione dei porti.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento alla IX Commissione permanente (Trasporti) che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 5 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 9 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 1998, n. 485, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione permanente (Lavoro), che dovrà esprimere il prescritto parere, tenendo conto del termine previsto per l'esercizio della delega.

Il ministro per la solidarietà sociale, con lettera in data 2 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica

9 ottobre 1990, n. 309, sostituito dall'articolo 1, comma 2, della legge 19 febbraio 1999, n. 45, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di atto di indirizzo e coordinamento concernente i criteri generali per la valutazione e il finanziamento dei progetti in materia di tossicodipendenza da parte delle regioni.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione permanente (Affari sociali) che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 5 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante approvazione del progetto obiettivo AIDS 1998-2000.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione permanente (Affari sociali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 3 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11, comma 1, lettera c), e 17 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo di riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.

Tale richiesta è deferita ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 9 giugno 1999,

ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 5 ottobre 1998 n. 361, concernente l'istituzione del servizio consultivo ed ispettivo tributario.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 9 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11, comma 1, lettera *a*), e 12 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 9 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11, comma 1, lettera *a*), e 12 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante riforma dell'organizzazione del Governo.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della

legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento con lettera in data 10 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 1998 n. 485, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione permanente (Lavoro), che dovrà esprimere il prescritto parere, tenendo conto del termine previsto per l'esercizio della delega.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11, comma 1, lettere *b*) e *d*), 14, comma 1, lettere *a*), *d*) ed *f*) e 18, comma 1, lettere *b*), *d*) ed *f*) della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante istituzione dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, norme su altri enti di competenza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e sull'istituzione di consorzi, nonché in materia di estensione delle disposizioni vigenti per enti di ricerca.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, d'intesa con il Presidente del Senato, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 11 giugno 1999, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 11,

comma 1 lettera *b*), e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento d'intesa con il Presidente del Senato alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1999.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

INTERPELLANZA E INTERROGAZIONI

*(Sezione 1 — Impianti antincendio nelle scuole pubbliche)***A) Interpellanza:**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere — premesso che:

mercoledì 9 dicembre 1998 è scoppiato un incendio nell'istituto tecnico « Galilei » di Roma, in via Conte Verde;

il bilancio è stato di otto feriti ricoverati al « San Giacomo » per intossicazione da fumo: un professore, due bidelle, cinque vigili del fuoco, che sono accorsi per primi sul luogo dell'incendio e si sono prodigati per contenere i danni ed evitare gravi conseguenze —:

se l'istituto sia predisposto secondo le norme di sicurezza dei luoghi pubblici in caso di calamità e di emergenze, o incendi;

quale sia lo stato generale delle scuole pubbliche sull'intero territorio nazionale in osservanza a quanto disposto dalle leggi che, già dal 1992, impongono la riqualificazione di tutti gli edifici scolastici che devono essere dotati di impianti antincendio;

se non ritenga che la salute e la sicurezza degli studenti e del personale che opera nella scuola pubblica debba essere un punto fondamentale del programma del ministero della pubblica istruzione.

(2-01505)

« Lenti, Nardini ».

(16 dicembre 1998).

*(Sezione 2 — Edifici scolastici trasferiti alle province)***B) Interrogazione:**

CARLESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 23 dell'11 gennaio 1996 ha provveduto a trasferire le funzioni, in materia di edilizia scolastica, di tutti gli istituti di scuola superiore di secondo grado, alle province;

la legge n. 340 del 2 ottobre 1997 ha fissato al 31 dicembre 1997 il termine per sottoscrivere le convenzioni per il trasferimento degli edifici scolastici dai comuni alle province;

gli edifici, trasferiti alla competenza delle province, risultano, nella quasi totalità, fatiscenti e inadeguati oltre che non rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza;

i comuni, che fino alla entrata in vigore della suddetta legge avevano gestito tali edifici, spesso non hanno provveduto ad istituire gli specifici capitoli di spesa rendendo impossibile la determinazione della spesa storica di gestione e manutenzione degli immobili;

ciò ha determinato trasferimenti assolutamente insufficienti anche per il solo funzionamento degli impianti, costringendo le province ad attingere finanziamenti da propri servizi istituzionali essen-

ziali e già carenti, per consentire la regolare chiusura dell'anno scolastico in corso —:

quali iniziative urgenti intendano prendere per risolvere questa difficile situazione;

se non ritengano di provvedere all'immediato trasferimento alle province dei fondi determinati dal ministero dell'interno con decreto 7 febbraio 1997;

se non ritengano di ottemperare agli impegni assunti nei confronti del presidente nazionale dell'Upi circa il congruo aumento dei quarantasei miliardi promessi per far fronte alle spese correnti;

quali previsioni di spesa intendano disporre nell'ambito del rifinanziamento della legge n. 23 del 1996, utile a risolvere il problema della sicurezza e della agibilità degli edifici scolastici trasferiti alle province. (3-02070)

(12 marzo 1998).

(Sezione 3 — Competenze dei capi d'istituto in materia di sicurezza sul lavoro)

C) Interrogazione:

GALLETTI. — *Ai Ministri della pubblica istruzione, del lavoro e della previdenza sociale e della sanità.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi del decreto legislativo n. 626 del 1994 il capo d'istituto delle istituzioni scolastiche è equiparato al « datore di lavoro » ed in quanto tale deve provvedere a redigere il documento relativo alla valutazione dei rischi e ad adottare le misure necessarie per il controllo degli stessi (articolo 4, comma 5, lettera h);

i capi d'istituto non possiedono la competenza tecnica necessaria a redigere tale documento, né le disponibilità finanziarie per provvedere alle necessità individuate dalla legge stessa;

tali incombenze sono disciplinate ultimamente dall'articolo 5 del decreto mi-

nisteriale n. 382 del 1998, che prevede che « il datore di lavoro procede alla valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ove designato », e richiede agli enti locali gli interventi a loro carico, lasciando sostanzialmente ai dirigenti scolastici la responsabilità di individuare i rischi, pur non avendone la competenza professionale, e confidando in un'ipotetica e non certa collaborazione degli esperti degli enti locali (articolo 3 comma 2);

nonostante gli adempimenti effettuati anche in provincia di Bologna dai dirigenti scolastici nell'ambito delle possibilità consentite dalle norme vigenti, alcuni di essi sono stati individuati dagli organi di controllo come diretti responsabili di inadempienze sulle opere di adeguamento per la sicurezza negli edifici scolastici, di proprietà di enti locali, e conseguentemente sanzionati —:

se non ritengano necessario ed urgente adottare le opportune iniziative per apportare modifiche alla legge n. 626/1994 ed al relativo decreto di attuazione n. 382/1998 al fine di non assegnare ai dirigenti scolastici qualifiche di « datori di lavoro », non avendone essi le oggettive possibilità gestionali e finanziarie.

(3-03536)

(3 marzo 1999).

(Sezione 4 — Aumento delle indennità di funzione ai dirigenti del CONI)

D) Interrogazione:

TASSONE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere:

se il Coni risponda ad una disciplina giuridica pubblicistica o privatistica;

se le sue decisioni siano sottoposte al vincolo della legge, comprese quelle che riguardano la disciplina del proprio personale dipendente;

se risponda al vero che la Giunta esecutiva del Coni, nella riunione del 12 ottobre 1998, ha adottato una deliberazione concernente l'aumento dell'indennità di funzione quota « A » dei dirigenti generali dell'ente, elevandola da lire 21 milioni annui a lire 36 milioni con un aumento pertanto di lire 15 milioni (circa il 70 per cento) annui per ogni dirigente generale, compiendo quindi una gravissima violazione di legge, considerato che ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 29 del 1993, nel testo modificato dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 80 del 1997, è disposto che il trattamento economico fondamentale e accessorio dei dirigenti « incaricati di uffici dirigenziali generali » è stabilito con contratto individuale e non pertanto con provvedimento amministrativo interno;

quali siano i fatti intervenuti correlati alle funzioni dirigenziali generali che giustificano tale sostanzioso aumento.

(3-03282)

(21 gennaio 1999).

(Sezione 5 - Inchiesta sull'incontro di calcio Venezia-Bari)

E) Interrogazioni:

MANZIONE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

al termine dell'incontro di calcio Venezia-Bari, prima giornata del girone di ritorno del campionato italiano di serie A, terminato con la vittoria della squadra veneta, si sono registrati, all'interno del sottopassaggio che conduce agli spogliatoi, alcuni scambi di battute tra giocatori delle due formazioni che possono dare adito ad equivoche interpretazioni circa un possibile accordo sul pareggio, avvalorate dalla mancata esultanza dei giocatori veneti al momento del gol del definitivo vantaggio;

la stessa stampa sportiva, e non, ha evidenziato il finale con giallo con eloquenti titoli (per esempio *Il Messaggero* « Sospetto di un accordo violato ») —:

se non ritenga opportuno sollecitare gli organismi competenti a far luce sull'evento che, oltre a danneggiare gli scommettitori del Totocalcio, Totogol e delle scommesse sportive recentemente introdotte, getta un'ombra sul regolare andamento del massimo campionato di calcio. (3-03313)

(27 gennaio 1999).

MANZIONE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

già con l'interrogazione n. 3-03313 si è sollecitato l'intervento del ministero interrogato affinché i competenti organismi indagassero circa la correttezza dell'incontro di calcio Venezia-Bari, conclusosi con la vittoria dei lagunari, fra le contestazioni dei giocatori del Bari che lasciavano intendere l'esistenza di un accordo per la conclusione della gara in parità;

dai resoconti riportati da molti organi di informazione sono ora emersi altri due gravi elementi che avvalorano le tesi di chi sostiene essersi consumato tra le due società un accordo fraudolento per la spartizione dei punti;

in particolare dalla cronaca sportiva del quotidiano *Il Messaggero* del 26 gennaio 1999, è possibile verificare che, subito dopo la realizzazione della rete del definitivo vantaggio, « un fotografo avrebbe sentito uno dei giocatori veneti invitare il proprio portiere a facilitare il 2-2 »;

sempre dalla cronaca sportiva del suindicato quotidiano è possibile riscontrare il testo di una dichiarazione resa dal presidente del Venezia calcio, dottor Zamparini, il quale avrebbe dichiarato « accordo in campo? ho avuto anche io questa impressione » —:

se non ritenga tali elementi sufficienti per adottare con urgenza un intervento di ordine generale quale l'istituzione di una commissione ministeriale d'inchiesta, al fine di riportare sufficiente chiarezza in un mondo, quello del calcio, sempre più al

centro di enormi interessi economici e che ha significativi ritorni anche per il nostro erario visto il rilevante volume di denaro che riesce a movimentare. (3-03314)

(27 gennaio 1999).

(Sezione 6 – Rinvenimento di una basilica paleocristiana a Dorzano - Biella)

F) Interrogazione:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

è stata recentemente ritrovata, in territorio del comune di Dorzano (Biella), la muratura di fondazione di una basilica paleo-cristiana risalente al quarto o quinto secolo dopo Cristo, con ampliamento successivo dal settimo ad ottavo secolo dopo Cristo;

intorno agli scavi effettuati sono state rinvenute sepolture, di cui una del primo periodo longobardo, nelle pertinenze della basilica;

il ritrovamento pare decisamente importante sul piano storico e culturale in quanto considerato il più antico dell'arcidiocesi di Vercelli (di cui il territorio biellese faceva parte) e, probabilmente, il più antico dell'intero territorio piemontese;

pare che i lavori di scavo si stiano ormai concludendo, atteso che sembrano in via di esaurimento le risorse a disposizione della competente sovrintendenza;

appare di tutta evidenza la grande rilevanza della scoperta;

è legittimo attendersi che i lavori siano completati senza indugio e che il giacimento culturale scoperto possa godere della valorizzazione che merita —:

se sia stato informato dell'importantissimo ritrovamento e se non ritenga di doversi adoperare per consentire la ultimazione dei lavori di scavo ed, infine, valutata compiutamente l'importanza della scoperta, se non si ritenga di dover inserire tale scoperta, con la dignità che essa merita, nei circuiti archeologici nazionali. (3-03718)

(13 aprile 1999).

INTERPELLANZE URGENTI

(Sezione 1 – Misure di politica economica per il rilancio degli investimenti e dell'occupazione nel DPEF)**A)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per sapere – premesso che:

la percezione della severa riduzione del tasso di crescita effettivo dell'economia italiana, rispetto a quello programmato dal Governo, ha ormai trovato sicura conferma nell'analisi condotta dalla Banca d'Italia e resa nota con la relazione annuale;

dalla suddetta analisi si evince che non è dato individuare prospettive certe di una ripresa dell'economia internazionale che possa agire da stimolo per le nostre produzioni;

sempre dalla relazione della Banca d'Italia emerge chiaramente che il sistema economico italiano è penalizzato sia dalla debolezza della domanda interna come dalla ridotta competitività esterna delle nostre produzioni;

dal rallentamento della crescita viene reso più arduo il rispetto dei parametri previsti dal patto di stabilità, obiettivo che non può essere ancora perseguito con ulteriori aggravii della pressione fiscale e parafiscale;

in simile situazione non ci si può limitare a profetizzare che la riforma è

dietro l'angolo, quasi dipendesse soltanto da eventi esterni, ma occorre operare per favorirla –:

quali indirizzi di politica economica il Governo si intendano porre a base del Dpef, al fine di favorire il controllo della spesa pubblica, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, in particolare dei giovani, finora rimasti in grandissima parte, specialmente nel mezzogiorno, esclusi dal mercato del lavoro;

quali provvedimenti si intendano attuare per ridurre tempestivamente il cuneo fiscale e contributivo che penalizza competitività, produzione e occupazione;

se non si ritenga che, tra i tanti errori commessi dal Governo, particolarmente grave sia stato quello compiuto con il contrastare il progetto di legge proposto dai parlamentari del gruppo di Alleanza nazionale per il rilancio degli investimenti e l'occupazione;

se non si ritenga indifferibile la promozione di occupazione giovanile aggiuntiva, prevedendo per essa sia uno specifico binario previdenziale a capitalizzazione, sia figure contrattuali che prevedano forme retributive comprendenti la partecipazione agli utili;

se non si ritenga altrettanto indifferibile eliminare le nuove forme vessatorie di tassazione che penalizzano l'attività delle imprese minori.

(2-01835)

« Selva, Carlo Pace ».

(1° giugno 1999).

(Sezione 2 – Maggioranze politiche che governano i comuni sciolti per condizionamenti mafiosi)

B)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro dell'interno, per sapere – premesso che:

gli interpellanti hanno presentato il 21 maggio 1999 l'interpellanza urgente n. 2-01814 per conoscere dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali per condizionamenti di tipo mafioso, avendo osservato che «gli scioglimenti fino ad ora intervenuti sembrano concentrarsi su consigli in cui sono presenti maggioranze non di centro-sinistra»;

nella seduta dello scorso 3 giugno 1999 il Sottosegretario di Stato per l'interno onorevole Adriana Vigneri, nel rispondere all'interpellanza, non ha fornito alcuna risposta in merito al quesito su «quali siano le maggioranze presenti in ciascuno» dei consigli sciolti dall'inizio della legislatura;

i deputati interpellanti hanno manifestato in sede di replica la loro giustificata insoddisfazione per la mancata risposta del Governo, che ha vanificato in questo caso l'importante strumento di controllo sull'operato del Governo che è il sindacato ispettivo –:

quali siano le maggioranze presenti nei singoli comuni sciolti per condizionamenti di tipo mafioso e le ragioni per le quali il Governo non ha risposto a tale quesito, già postogli in precedenza nella citata seduta del 3 giugno 1999.

(2-01848) « Vito, Mancuso, Russo, Miccichè, Previti ».

(9 giugno 1999).

(Sezione 3 – Controlli doganali e sanitari sulle carni importate dagli Stati Uniti)

C)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i

Ministri della sanità e per le politiche agricole, per sapere – premesso che:

la Commissione dell'Unione europea ha deciso di porre l'embargo su tutta la carne targata di provenienza Usa a partire dal 15 giugno 1999, avendo evidenziato una ricerca sulle carni bovine americane una forte presenza di ormoni;

il comitato veterinario dell'Unione europea ha comunicato che su 250 campioni garantiti di carni bovine d'origine statunitense, 30 (11,6 per cento) sono risultati positivi e hanno evidenziato la presenza di residui d'ormoni;

le sostanze utilizzate per l'ingrasso sono state messe al bando dalla Commissione europea alla fine degli anni ottanta non solo per le carni di importazione ma anche per quelle prodotte nei territori dell'Unione;

l'applicazione di queste nuove sanzioni andrà ad arroventare ancora di più i rapporti commerciali con gli States, vista anche la passata « guerra delle banane », che ha di fatto compromesso notevolmente i rapporti commerciali tra Stati Uniti e Comunità europea;

ormai da dieci anni si contrappongono due linee nettamente contrarie, da una parte l'Europa che non ammette l'uso di sostanze ormonali per far crescere di più gli animali di allevamento e dall'altra gli Usa che hanno dato ampio spazio a questo tipo di strumenti aumentandone l'utilizzo nei loro allevamenti; gli Stati Uniti, non essendo nuovi a questo tipo di manipolazione sui prodotti alimentari da esportare in altri Paesi, hanno messo al primo posto l'esigenza di mercato sacrificando la salute e la sicurezza del consumatore –:

quali iniziative intenda assumere in tempi brevi il Governo italiano per aumentare i controlli doganali e sanitari sulle carni provenienti dagli Stati Uniti, affinché si tuteli la salute del consumatore europeo e si ponga fine una volta per tutte all'utilizzo di sostanze ormonali che di fatto

aumentano la quantità del prodotto a discapito della qualità;

quale linea intenda adottare l'esecutivo a livello comunitario nei confronti della politica commerciale statunitense volta esclusivamente a logiche di mercato, che di fatto pongono in secondo piano il consumatore e le sue esigenze.

(2-01833) « Comino, Lembo ».

(1° giugno 1999).

(Sezione 4 – Finanziamento di nuovi investimenti in favore di sale cinematografiche)

D)

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere – premesso che:

in materia di finanziamento dei nuovi investimenti relativi all'esercizio cinematografico operano due leggi specifiche;

la prima, la legge n. 378 del 23 luglio 1980, prevede interventi creditizi attraverso la creazione di un fondo denominato di « sostegno », destinato alla concessione (al massimo del 60 per cento) di contributi in conto capitale e di finanziamenti a tasso agevolato in favore di esercenti e proprietari di sale cinematografiche, per l'adeguamento delle strutture ed il rinnovo delle apparecchiature;

la seconda, la legge n. 153 del 1° marzo 1994 (conversione in legge del decreto-legge n. 26 del 14 gennaio 1994), prevede, sul fondo di cui alla legge n. 378 del 1980, la concessione di mutui agevolati (minimo 70 per cento – massimo 90 per cento) o contributi sugli interessi (fino al 40 per cento del tasso di riferimento) in favore dei proprietari e degli esercenti, per l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche esistenti, anche con espresso riferimento al rispetto della

normativa sulla sicurezza ed a quella per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

in particolare, l'articolo 20 del citato decreto-legge n. 26 del 1994 prevede, limitatamente ai soli interventi di ristrutturazione, adeguamento e rinnovo delle apparecchiature, in alternativa ai mutui agevolati, la concessione di un contributo in conto capitale fino ad un ammontare pari al 60 per cento dei costi sostenuti, con un tetto massimo fissato in 250 milioni di lire;

a quanto è dato conoscere all'interpellante, presso il dipartimento dello spettacolo giacciono attualmente oltre 500 domande di finanziamento inevase, alle quali è stata data la seguente risposta: « Non è stato possibile proseguire l'istruttoria per la domanda di contributo per il successivo eventuale parere della Commissione per il credito cinematografico, perché dalle comunicazioni pervenute allo scrivente ufficio il relativo fondo speciale non presenta le necessarie disponibilità finanziarie » –:

quali iniziative intendano assumere per dare attuazione (e quindi copertura) ad una legge dello Stato che è stata paritorita per favorire i nuovi investimenti, le ristrutturazioni e gli adeguamenti tecnologici nel settore cinematografico;

quale certezza si offra concretamente a tutti gli esercenti di sale cinematografiche che, avendo già eseguito i lavori di ristrutturazione e di adeguamento contando sul finanziamento previsto dalla legge n. 153 del 1994, sono stati improvvisamente privati di un contributo finanziario essenziale;

quali urgenti interventi si intendano mettere in campo per rivitalizzare l'intero settore delle attività cinematografiche e per rifinanziare urgentemente lo stanziamento relativo agli interventi di cui alla legge n. 153 del 1994.

(2-01842) « Manzione ».

(3 giugno 1999).

(Sezione 5 – Misure contro la criminalità organizzata nell'area nord di Napoli)

E)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia, per sapere – premesso che:

numerosi atti ispettivi sono stati presentati per denunciare il carattere invasivo e la pericolosità della criminalità organizzata nell'area a nord di Napoli e le sue possibili infiltrazioni nelle pubbliche amministrazioni;

con l'atto n. 4-22230 del 12 febbraio 1999 si denunciava la possibilità di condizionamenti o infiltrazioni di tipo camorristico nel comune di Sant'Antimo; si evidenziava, inoltre, la gravità del fenomeno dell'usura, divenuto tanto allarmante da aver indotto anche rappresentanti istituzionali a presentare alla direzione distrettuale antimafia numerosi esposti sui condizionamenti delle campagne elettorali da parte di note famiglie di usurai; proprio nel corso di indagini in materia di usura, come riportato da alcuni organi di stampa quali *Il Mattino* di Napoli (confronta l'edizione Ischia-Giuliano del 25 febbraio 1999, nell'articolo *Sequestrato il tesoro di Sindona*), sono state perquisite anche le abitazioni del sindaco in carica e di alcuni suoi parenti; uno dei principali sostenitori elettorali del sindaco, suo affine, Lorenzo Russo detto Sindona, indagato per un'innumerabile serie di episodi usurari è stato fatto segno di un sequestro di un panfilo del valore di oltre un miliardo;

presso il comune di Qualiano, anche a seguito dell'atto ispettivo n. 3-00576 del 19 dicembre 1996, fu nominata una commissione d'accesso sul cui operato nulla si è più saputo, mentre i personaggi citati nell'interrogazione rivestono ancora ruoli importanti nell'amministrazione e nella politica qualianese;

il territorio di Qualiano, insieme con quello di Villaricca, rimane uno dei più gravemente piagati dalla presenza di di-

scariche abusive, di pericolosi rifiuti tossici e nocivi e, più in generale, dal fenomeno delle cosiddette ecomafie;

con l'interrogazione n. 4-10543 del 4 giugno 1997 venivano segnalati possibili condizionamenti illeciti nelle procedure relative ad alcune lottizzazioni nel comune di Marano; nonostante in città, da oltre 5 anni, sia presente una nuova amministrazione in discontinuità con alcune logiche e connivenze del passato, vi è ragione di ritenere che nel popoloso centro, dopo l'urbanizzazione scriteriata e selvaggia degli anni ottanta e la forte incidenza sul territorio dell'abusivismo, siano ancora notevoli gli interessi della criminalità organizzata nel settore edilizio e, tuttavia, pur a fronte di denunce presentate anche direttamente dall'interrogante in relazione ad appalti in corso di svolgimento nel comune per opere edilizie, sembra prevalere un calo di attenzione che desta notevole preoccupazione;

nella zona, ormai da anni non si ha notizia dell'esistenza d'indagini sul *clan* Nuvoletta-Polverino che appare in stato « d'immersione », pur seguitando a controllare, secondo quanto risulta, importanti settori dell'economia, del commercio, dell'imprenditoria, soprattutto edilizia; Angelo Nuvoletta è tuttora latitante ed era riuscito talmente bene ad allontanare da sé le attenzioni dello Stato da latitante, da scomparire, per un periodo, anche dalla lista dei latitanti; a Eduardo Nuvoletta, seppur affetto da grave patologia, sarebbero stati concessi – caso forse unico nella storia giudiziaria – attraverso influenti agguanci in ambienti istituzionali, gli arresti domiciliari quando era ancora latitante; starebbero per scadere i termini di custodia cautelare per Giuseppe Polverino;

con l'atto n. 4-12069 del 29 luglio 1998 si chiedeva di verificare l'opportunità di giungere allo scioglimento del consiglio comunale di Casandrino per condizionamenti da parte della criminalità organizzata, come poi effettivamente avvenuto –:

se ritengano di nominare una commissione d'accesso presso il comune di

Sant'Antimo per accertare eventuali condizionamenti della vita amministrativa;

quale esito abbia dato l'intervento della commissione d'accesso presso il comune di Qualiano e quali iniziative essa abbia adottato a tutela del regolare svolgimento della vita democratica nella cittadina;

quali iniziative intendano adottare o siano state già intraprese per elevare il livello d'attenzione sul clan Polverino-Nuvoletta, sulle sue attività, su eventuali contiguità con le istituzioni ed eventuali interferenze con le attività economiche e amministrative della città;

se effettivamente risulti che stiano per decorrere i termini di custodia caute-

lare per Giuseppe Polverino e quali misure ritengano adottare in caso di risposta affermativa;

quali iniziative sia possibile intraprendere per fornire adeguato impulso alle indagini in corso e consentire la rapida celebrazione dei processi;

più in generale, quali iniziative si intendano adottare per garantire la sicurezza ai cittadini e il normale svolgimento della vita economica, politica e amministrativa nell'area a nord di Napoli.

(2-01843) « Gambale, Piscitello ».

(3 giugno 1999).